



MOMENTO STORICO: ESULTANO I REVISORI LEGALI

Così ieri sera il Presidente Nazionale Stefano Mandolesi ha accolto la notizia secondo la quale il Consiglio dei ministri ha varato definitivamente di decreto legislativo di attuazione della Direttiva UE sul test di proporzionalità circa le professioni. “Non ci saranno più alibi e discrezionalità per il legislatore nazionale e per la pubblica amministrazione nell’emanare norme o disposizioni con le quali possano essere introdotte, anche in modo surrettizio, riserve professionali se queste non rispettano il test di proporzionalità. Non solo, ma come dispone il decreto occorrerà verificare se le attuali riserve possono trovare giustificazione col test. Sono convinto che difficilmente la riserva sul visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali, della comunicazione delle PEC al Reg.ind.e o INI PEC, della rappresentanza tributaria possano continuare ad escludere i REVISORI LEGALI da queste attività in quanto assolutamente contraria ai principi del test di proporzionalità, nonché al principio dell’indipendenza economica dagli “audit services” sanciti sia dagli ISA Italia, dal D.lsg. 39/2010 e dal Reg. UE 537/2014 . Lo stesso dicasi per la formazione permanente continua dei Curatori.”

REGOLAMENTAZIONE DELLE PROFESSIONI

Attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni (decreto legislativo – esame definitivo)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola, del Ministro della giustizia Alfonso Bonafede e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni. La direttiva mira a garantire il corretto funzionamento del mercato interno ed evitare restrizioni sproporzionate all'accesso alle professioni regolamentate o al loro esercizio. In particolare, si disciplinano in modo più omogeneo e chiaro le valutazioni di proporzionalità che gli Stati membri devono effettuare prima dell'introduzione di nuove regolamentazioni delle professioni, o per la modifica di regolamentazioni esistenti e si prevede che tali valutazioni siano svolte da un organo indipendente, al fine di salvaguardarne l'effettività e l'imparzialità. Il testo tiene conto dei pareri espressi dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e dalle competenti Commissioni parlamentari.

Grazie e cordiali saluti

Ufficio Stampa UNRL

Unione Nazionale Revisori Legali

www.revisori-legali.com - info@revisori-legali.com

Bruxelles: De Meeÿsquare 37, 1000 - T +32 2 80.827.22

Roma: Via Boezio 6/a, 00192 - T +39 06.929.193.66 - F +39 06.233.184.92

Milano: via del Conservatorio 22, 20122 - T +39 02.006.140.93 - F +39 02.211.125.97